



infoMassagno

INFORMAZIONI DEL COMUNE DI MASSAGNO

Luglio 2006 • N° 70

INFOMassagno compie trent'anni

*B*isale al mese di giugno 1976 il primo numero delle informazioni del Comune di Massagno. Si trattò di un'iniziativa d'avanguardia nell'informazione della cittadinanza sulle decisioni comunali di interesse generale.



Dall'esordio seguirono molte edizioni ciclostilate, successivamente stampate fino all'attuale numero 70.

Oggi INFOMassagno appare con una nuova veste grafica, che vuole essere un ulteriore tentativo da parte dell'Autorità comunale e dell'amministrazione di avvicinare la popolazione alle decisioni, alle possibilità concrete di aiuto, alle informazioni sui servizi a disposizione della comunità, sugli avvenimenti locali e più in generale sulla vita politica ed amministrativa del nostro Comune.

Speriamo che il foglio possa sempre di più attirare l'attenzione ed essere letto con facilità e con piacere.

Siamo ben volentieri aperti a ricevere ogni contributo d'idee per migliorare ed accrescere l'interesse per questa pubblicazione tutta massagnese.



Piscina Valgersa all'insegna delle novità



Tutti i colori del giallo



Sicurezza in via San Gottardo



Giro di boa

Con l'approvazione dei conti consuntivi del 2005 recentemente decretata dal Consiglio comunale, è di fatto iniziata la seconda parte della legislatura in corso, quella che, fra meno di due anni (aprile 2007), ci porterà a confrontarci con la nostra popolazione per il rinnovo dei poteri comunali.



Quello che è stato presentato nel corso del mese di maggio è quindi da considerare un primo significativo bilancio per la compagine municipale che ho il piacere di dirigere, in un susse-

guirsi di oneri ed onori condivisi con tutti i quadri dell'amministrazione comunale.

Rimando l'attenzione, ma soprattutto il giudizio del lettore, alle pagine che seguiranno in cui ampio spazio viene dato alla presentazione del Messaggio Municipale inerente al Consuntivo del Comune per il 2005.

Vorrei comunque segnalare come, tra tutte le informazioni in esso contenute, emerga in modo eloquente la tabella riassuntiva relativa agli ultimi quattro anni di gestione comunale.

A Massagno nel 2003, 2004 ed anche nel 2005 si è sempre corretto il moltiplicatore di imposta di 2,5 punti percentuali, raggiungendo l'attuale 77.5%.

Parallelamente, ed è questo a mio giudizio il dato più significativo, per ogni anno preso in considerazione si è riscontrato un consistente avanzo di esercizio.

Constatate poi che questi risultati siano stati raggiunti mantenendo inalterati i servizi a favore della nostra popolazione, senza per questo dover retrocedere rispetto ai

progetti previsti dal Piano finanziario impostato ad inizio legislatura, sono tutti motivi di soddisfazione ed al tempo stesso di tranquillità per il futuro piuttosto impegnativo che ci attende (la ristrutturazione delle scuole di Nosedo è ormai alle porte).

Limitarsi però a considerare la situazione del proprio Comune secondo un'analisi, anche se positiva, esclusivamente di tipo economico-finanziario potrebbe indurre l'amministratore comunale ad una valutazione sommaria, non completa, non sufficientemente esaustiva circa il grado di soddisfazione raggiunto dalla propria popolazione.

A questo proposito credo che altrettanto importanti siano, per la nostra gente e per il lettore che ci segue, le pagine e le notizie che questa edizione di InfoMassagno ci propone a complemento dell'argomento principale rappresentato dal Consuntivo 2005.

A titolo di cronaca vengono infatti segnalati tutta una serie di importanti momenti di vita comunale che depongono a favore di una vitalità sociale da sempre molto presente a Massagno, segno distintivo di una comunità particolarmente attiva e ricettiva nei confronti di quelle offerte culturali e proposte d'incontro che ritmano il nostro calendario.

La significativa partecipazione di ampie fasce della nostra popolazione alla recente diciottesima edizione della Sagra Massagnese, il pranzo che gli organizzatori hanno voluto offrire ai 160 anziani presenti,

così come il simpatico incontro con i diciottenni avvenuto in Municipio, sono state occasioni importanti che meritano di essere qui sottolineate.

Altrettanto dicasi per il successo di critica, ma soprattutto di pubblico, ottenuto dalla seconda edizione di "Tutti i colori del giallo", manifestazione a tutti gli effetti entrata nel novero degli eventi culturali di richiamo della primavera luganese.

Impossibile, poi, non soffermarsi sulla chiusura dell'anno scolastico, e sulla sempre massiccia e gioiosa partecipazione delle famiglie dei nostri allievi alla cerimonia di consegna dei diplomi di fine ciclo.

Così come per gli anni scorsi, anche questa fine di primavera è stata l'occasione per offrire alla nostra popolazione momenti di aggregazione sociale particolarmente attese e condivisi, eventi ed opportunità che ulteriormente ribadiscono il generale interesse ad un'attiva partecipazione alla vita collettiva di Massagno.

In quanto tali anche essi concorrono, così come i dati di bilancio ed il tasso del moltiplicatore d'imposta, a determinare il giudizio del cittadino nei confronti dell'amministrazione e della gestione del Comune.

Al tempo stesso sono anche significativi elementi di osservazione e di stimolo per un Municipio come quello che ho l'onore di rappresentare che, giorno dopo giorno, è ormai giunto al giro di boa di metà legislatura.

Arch. Giovanni Bruschetti, Sindaco



Scuole elementari:
chiusura anno scolastico

Prima sessione ordinaria del Legislativo

Il Legislativo riunito il 29 maggio 2006 ha nominato l'Ufficio presidenziale che risulta così composto:

• **Presidente:**
Michele Valoti, PPD



• **Vice-Presidente:**
Ugo Früh, PLR

• **Scrutatori:**
Sabrina Luison, PPD
Claudio Bernasconi, PS

Insedendosi il Presidente Michele Valoti ha pronunciato il discorso che riproduciamo integrale.

È per me davvero un grande onore assumere la carica di Presidente di questo lodevole Consiglio Comunale e vi ringrazio con tutto il cuore per la fiducia che avete voluto accordare alla mia persona. Mi accingo a svolgere questo compito nei prossimi dodici mesi con grande senso di responsabilità e non senza un pizzico di emozione visto che a Massagno è legata gran parte della mia vita e che in passato già alcuni membri della mia famiglia, proprio qui, hanno dato il loro contributo alla comunità. Permettetemi di rivolgere, anche nome vostro, un accorato plauso e un particolare ringraziamento alla Signora Consigliera, Cecilia Zinetti Borioli, da cui raccolgo volentieri il testimone, per la signorilità e la competenza con cui ha saputo dirigere nell'anno appena trascorso l'attività politica di questa

assemblea, garantendo flessibilità e speditezza alle sedute del Consiglio Comunale. È nel solco di questa strada, mirabilmente tracciata di chi mi ha preceduto, che intendo compiere questa importante esperienza di "primo cittadino" del nostro Comune, impegnandomi a garantire la massima disponibilità personale in ogni circostanza e a svolgere le mie funzioni come figura sempre al di sopra delle parti affinché questo organo legislativo possa prendere le decisioni più appropriate nell'interesse della collettività. Qualcuno, a proposito dell'importanza degli enti locali per il futuro di questo Cantone, ha scritto che la democrazia elvetica comincia nel più piccolo consiglio comunale del più piccolo dei Comuni, di certo, anche in quest'epoca di trasformazioni profonde, il Comune rimane la cellula fondamentale, il nucleo originario da cui si sviluppa il nostro sistema democratico e tutto il complesso meccanismo di gestione della "cosa pubblica" che regge le nostre istituzioni. È nei singoli Comuni, in primo luogo, che appare evidente come il perseguimento di soluzioni largamente condivise, la ricerca del miglior compromesso tra interessi confliggenti, la capacità di smussare gli attriti e di attenuare i contrasti, sono un valore fondante del pragmatismo elvetico e spiccano come una soluzione politica forte e non come il segno di debolezza che taluni si compiacciono di propagandare. È nelle realtà locali che il superamento delle pregiudiziali ideologiche, degli estremismi di maniera, degli steccati di partito e della logica della contrapposizione o peggio del muro contro muro permanente, possono dare i frutti più immediati e concretamente percepibili dalla popolazione, orientando chi deve decidere verso il bene della collettività. Ognuno di noi, politici di milizia di un Comune di medie dimensioni, sa bene che a questo livello, occuparsi attivamente di politica significa soprattutto mettere a disposizione tempo, im-

pegno ed entusiasmo a favore dei nostri concittadini e dei valori che assicurano a tutti coloro che risiedono in questa realtà la migliore qualità della vita e le più ampie possibilità di crescita umana: per questo il mio auspicio e il mio augurio per l'annata politica che ci aspetta è che le importanti sfide e i decisivi progetti che attendono Massagno nel prossimo futuro possano essere discussi e affrontati con spirito di collaborazione e di concordia, anche in seno al nostro organo legislativo, senza che questo vada a scapito di un franco e sereno dibattito politico, in grado di anteporre sempre l'interesse della collettività ai punti di vista e al tornaconto di una sola parte. D'altronde è grazie a questi valori che una comunità come la nostra, caratterizzata dai vantaggi e dagli svantaggi della sua collocazione di immediata contiguità con un grande polo urbano come quello luganese, riesce, nonostante le spinte centrifughe e i grandi sconvolgimenti sociali degli ultimi cinquant'anni, a mantenere un'identità specifica e una capacità di attrazione verso l'esterno. Massagno infatti non vuol dire soltanto una solida rete amministrativa e servizi di prim'ordine offerti ai cittadini; non vuole dire soltanto ottime scuole e invidiabili infrastrutture; non vuol dire soltanto impegno sociale e culturale a favore di tutti; non vuol dire soltanto aree di svago e società o associazioni che impreziosiscono il panorama sportivo e musicale ticinese; a Massagno è ancora possibile sviluppare e mantenere quelle relazioni umane che altrove sono ormai un pallido ricordo di tempi lontani e rimane intatta la capacità di accogliere e integrare chi proviene da mondi e culture anche molto distanti dalla nostra. Qualche sera fa, ai bordi di un campo di calcio, ho avuto modo di conoscere personalmente il giovane Valon Behrami che sarà tra i prossimi protagonisti in maglia rossocrociata degli imminenti mondiali di calcio in Germania. La sua storia a lieto fine, simile a tante altre che abbiamo sotto gli occhi anche nel nostro comune, mi ha fatto riflettere sull'importanza di operare affinché questi valori dell'accoglienza e dell'autentica integrazione rimangano vivi non solo a parole nelle singole realtà locali e mi ha fatto sentire orgoglioso di essere cittadino di questo Paese, di questo Cantone e, lasciatemelo dire, di sentirmi così legato al sole e al castagno che campeggiano sullo stemma della nostra cara Massagno.

Buon Anno politico e Buon Lavoro a tutti

Michele Valoti



Consuntivo 2005

Le finanze sono sotto controllo

Il consuntivo 2005 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 29 maggio u.s. Presentiamo un ampio stralcio del documento che favorisce la visione dell'attività comunale nei diversi dicasteri.

La gestione finanziaria del Comune per l'anno 2005 chiude positivamente con un utile di fr. 405'942.91.

Con particolare soddisfazione si riscontra come il buon risultato sopraggiunga nell'anno in cui vi è stata un'ulteriore riduzione del moltiplicatore d'imposta comunale del 2.5%, valutabile in fr. 450'000.00 circa di minore entrata, passando dall'80.0% al 77.5%.

I dati conclusivi del consuntivo sono i seguenti:

	Consuntivo 2005	Preventivo 2005	Differenze
totale spese	Fr. 20'111'663.61	Fr. 20'632'200.00	Fr. 520'536.39
totale ricavi	Fr. 20'517'606.52	Fr. 20'433'000.00	Fr. 84'606.52
avanzo d'esercizio	Fr. 405'942.91	- Fr. 199'200.00	Fr. 605'142.91

Si tratta di una tendenza che, andando viepiù a consolidarsi nel tempo, conforta e sorregge il Municipio impegnato nella sua azione politica di gestione della cosa pubblica, visto oltretutto come il periodo attuale non sia, a livello generale, particolarmente favorevole per le finanze degli Enti pubblici.

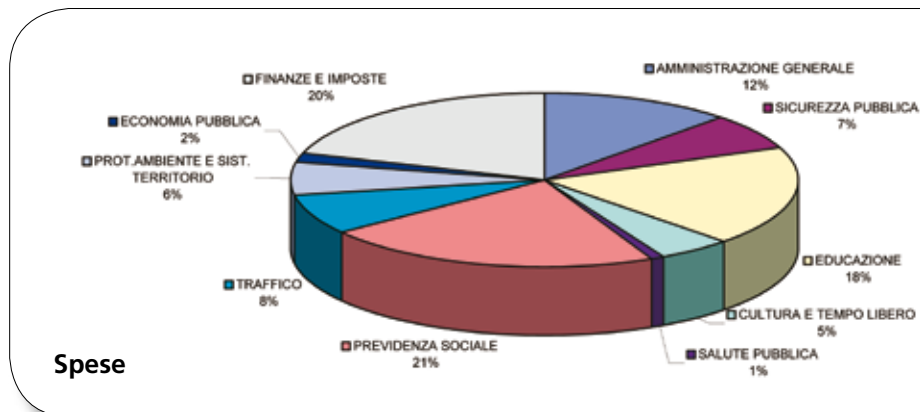
anno	2002	2003	2004	2005
avanzo d'esercizio Fr.	482'705.03	1'537'250.85	696'900.77	405'942.91
Moltiplicatore %	85	82.5	80	77.5

Gestione finanziaria

Un'analisi della gestione finanziaria evidenzia come i fattori che hanno contribuito a questo buon risultato si allineino con quelli già riscontrati nel 2004, a conferma della stabilità del nostro substrato fiscale, caratterizzato dal buon rapporto tra cittadini e imprese.

Sempre positive sono pure le condizioni che contraddistinguono il mercato dei capitali nel quale ci muoviamo con circospezione in occasione dei rinnovi dei prestiti. In funzione di un'offerta di prestazioni e di servizi a favore delle comprovate esigenze e degli effettivi bisogni della cittadinanza, il Municipio pone particolare attenzione sia all'evasione delle sue spese ricorrenti, come degli investimenti, operando scelte tali da poter essere assorbite dal nostro bilancio.

A questo proposito si rileva come, per quello che attiene al trascorso 2005, l'inflazione ha fatto registrare un lieve aumento con il tasso medio dell'1,2 per cento, ritenuto come nel 2004 l'indice nazionale era attestato allo 0,85%, nel 2003 e nel 2002 allo 0,65% e nel 2001 all'1,05%.



Premettendo come le **entrate fiscali comunali** seguono le tassazioni cantonali del medesimo anno, dobbiamo in questa sede comunicare come la valutazione del gettito dell'imposta comunale si riferisca alle tassazioni dell'anno 2004 pervenute, dalle quali ci conforta intravedere una buona tenuta.

Il debito pubblico medio pro-capite ammonta a fr. 5'156.40, a fronte del valore cantonale di fr. 4'092.00.

Il 5 settembre 2005 il Municipio ha licenziato il **piano finanziario (PF) 2005** al 2008 coincidente con il quadriennio amministrativo.

Il quadro finanziario del nostro Comune che ne è risultato esprime dati che evidenziano come la tendenza a medio termine sia buona. Di conseguenza le ipotesi di procedere con ulteriore riduzione del moltiplicatore, di programmare investimenti consistenti, rispettivamente l'aumento del tasso di ammortamento sono state praticate e, quindi, presenti e riscontrabili in questo consuntivo.

Il **capitale proprio** viene incrementato dagli avanzi d'esercizio e con quello dell'anno in rassegna si situa al valore di fr. 9'015'223.00, garanzia di stabilità delle nostre finanze.

Rapporti con lo Stato ed i Comuni

Durante questi primi due anni di legislatura, Il Municipio ha più volte chiaramente richiamato i propri concetti circa i rapporti con lo Stato ed i Comuni limitrofi, facendo esplicito riferimento ad un'azione politica contraddistinta da grande apertura al dialogo, completa disponibilità ad un discorso sovracomunale e comprovata

collaborazione a progetti e dinamiche di ordine superiore.

Rivendica comunque dallo Stato modalità di rapporti concordati e programmati con i Comuni, improntati a maggiore considerazione degli enti locali, affinché i Comuni non si vedano accollati da un giorno all'altro ulteriori oneri, in quanto non è facile lavorare senza una chiara pianificazione da parte del Consiglio di Stato.

L'intendimento del Municipio a riguardo del ruolo dei Comuni dell'Agglomerato urbano del Luganese è già noto al Legislativo.

A tale proposito, ed in funzione dell'attuale situazione che caratterizza gran parte del territorio del Luganese, in cui si evidenziano importanti realtà comunali contraddistinte da consolidate e riconfermate situazioni di ordine sociale, politico, amministrativo ed economico, abbiamo ritenuto l'Agglomerato urbano, ai sensi di quanto si sta sperimentando con successo e secondo forme differenti, la naturale continuazione del fenomeno aggregativo urbano lanciato con successo dalla Città di Lugano.

Un tavolo di lavoro può essere una risposta attuale ai problemi di oggi, ai fini di un dialogo tra parti attrici, ai sensi di una competitività ed attrattività da ulteriormente conferire a quel territorio di cui, con la Città di Lugano e con i Comuni della cintura, siamo parte integrante e al cui sviluppo vogliamo tutti attivamente contribuire.

Frattanto sono state consolidate le azioni concrete nell'ambito di temi e progetti di portata sovracomunale come la pianificazione per la Via San Gottardo, lo stu-

dio della trincea FFS, quello della stazione FFS, le collaborazioni per la Scuola montana Roseto, la collaborazione per una polizia intercomunale, la tassazione dei rifiuti analoga in un territorio esteso.

Educazione – cultura – giovani e tempo libero

Le scuole comunali, dell'infanzia ed elementari, che da sempre ricoprono un ruolo privilegiato nelle attenzioni del Municipio, hanno mantenuto alto il livello di qualità da tempo ormai raggiunto nel mandato a loro assegnato (vedasi progetto di istituto, aggiornamento docenti, nuove tecnologie).

A questo proposito qualche dato statistico viene allegato in riferimento ai diversi conti di competenza.

Le nostre scuole comprendono 346 allievi (147 nella Scuola dell'infanzia e 199 nelle scuole elementari) e 16 maestri titolari (6 nella SI, 10 nella SE).

Per quanto riguarda gli aspetti parascolastici, o «servizi», il Municipio ha voluto aggiornarne alcune strutture (nel 2005 il gabinetto dentistico, il fondo della piscina coperta e completata la dotazione dei nuovi banchi), per mantenerne costante l'efficienza sempre particolarmente apprezzata dalla popolazione scolastica e delle relative famiglie.

La mensa per gli allievi della scuola elementare, la scuola verde e bianca, i corsi di sci facoltativi e le vacanze estive al Roseto, i corsi di doposcuola e la profilassi dentaria, l'asilo nido: sono tutte strutture che determinano ulteriore valore aggiun-

to alla nostra scuola, che, così caratterizzata, contribuisce ad accrescere attrattività e riconoscibilità al nostro Comune.

Abbiamo già informato circa la decisione del Municipio di aver optato per la **ristrutturazione dell'edificio scolastico Nosedo**, rispetto ad una soluzione più radicale della costruzione ex novo di una nuova sede.

Per meglio indirizzarsi verso questa decisione il Municipio ha preso atto delle risultanze della perizia SUPSI sullo stato di conservazione dell'edificio scaturita dall'indagine EPIQR demandata alla SUPSI, e finalizzata ad individuare le basi per le indagini sistematiche sullo stato di degrado dell'edificio.

In tale documento sono indicati anche i costi (stimati) di ristrutturazione dell'involucro, della sistemazione esterna e degli impianti, nonché le tappe prioritarie dell'intervento di ripristino.

Sulla scorta di questa perizia possiamo già sin d'ora segnalare come, attraverso le opere previste, l'edificio riacquisirà interessanti livelli di valore immobiliare, ritenuto come l'attuale tipologia dell'edificio (risalente agli anni 60/70) sia stata valutata di particolare interesse per la generosità e la varietà degli spazi didattici in alternanza a spazi pubblici e di circolazione presenti che, utilizzabili secondo scopi non esclusivamente scolastici, conferiscono ulteriore e particolare ricchezza della struttura di Nosedo.

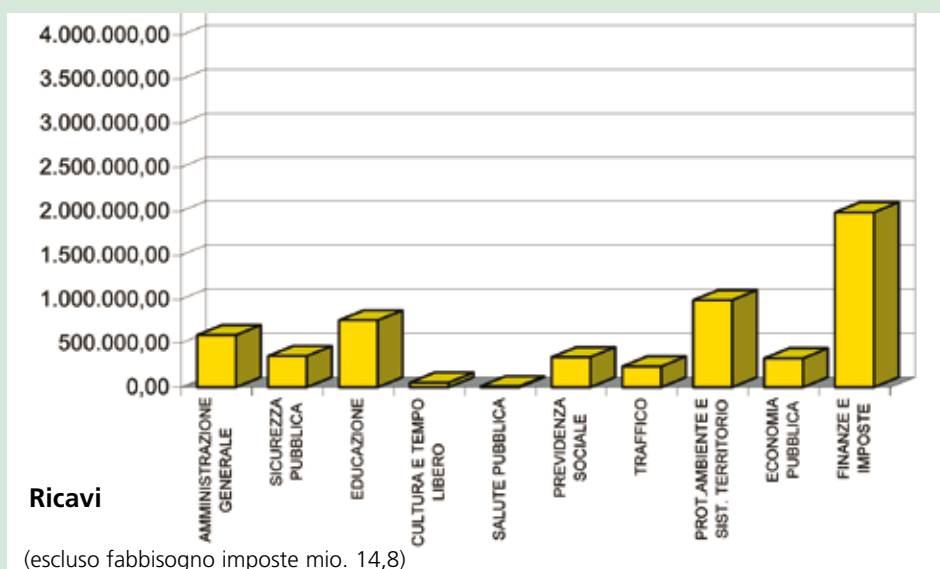
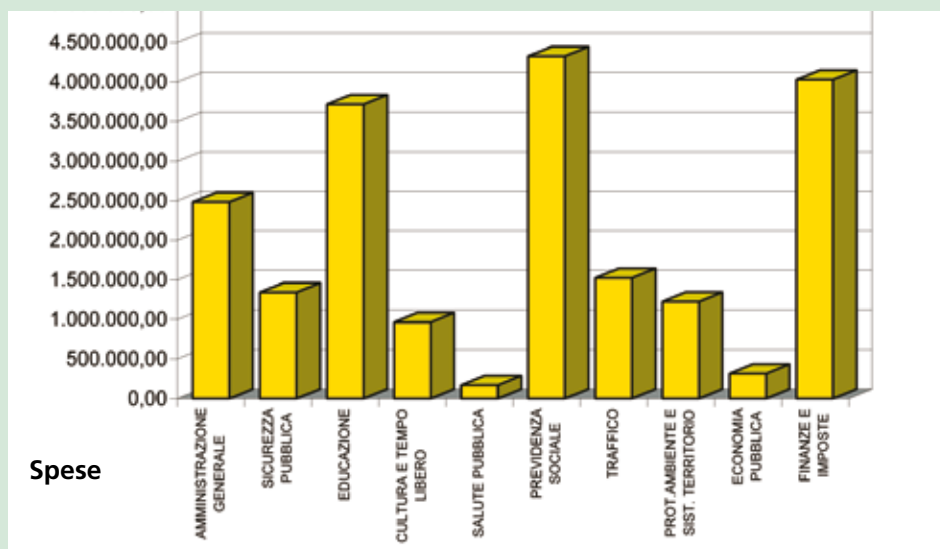
Il Municipio in sede di approfondimento valuterà l'opportunità di quelle migliorie strutturali e tipologiche volte ad aggiornare l'edificio scolastico alle nuove esigenze, didattiche, pedagogiche e sociali nel frattempo sopraggiunte.

Alla luce delle precedenti informazioni ed a seguito di considerazioni legate alla storia del nostro Comune ed alla memoria a cui questo edificio pubblico rimanda ampie fasce della nostra popolazione, si è quindi deciso di percorrere la strada che porterà al suo risanamento strutturale e funzionale. Prossimamente verrà sottoposta al consiglio comunale la richiesta del credito di progettazione.

Il **Dicastero cultura** quest'anno è stato impegnato con la manifestazione «Tutti i colori del giallo», svoltasi nel mese di maggio presso le scuole di Nosedo ed il cinema Lux. L'occasione è stata assai apprezzata ed ha avuto interessanti riscontri di pubblico e critica oltrepassando i confini comunali. La prima manifestazione ticinese dedicata a letteratura e cinema ha ottenuto anche la più che lusinghiera attenzione



Giùlieta e Roméul
teatro allievi II Media Massagno



da parte degli sponsor. La manifestazione verrà riproposta nel 2006 e si spera di trasformarla in un avvenimento ricorrente. Per quello che attiene a mostre ed esposizioni, nel 2005 si sono anche chiuse le porte di casa Marugg, ora destinata a compiti amministrativi. Per l'occasione si è proceduto ad allestire una mostra collettiva corredata da un aggiornato catalogo delle opere d'arte del nostro comune, coinvolgendo tutti gli artisti che nel corso degli anni hanno esposto a casa Marugg.

Territorio

Attraverso alcune varianti di poco conto (elementi di piccola entità da sottoporre per approvazione al Dipartimento del Territorio) è proseguito l'**aggiornamento del Piano regolatore comunale**.

Il Municipio ha inoltre provveduto ad inoltrare al Dipartimento ulteriori adegua-

menti e modifiche, in particolare per la zona mista AC 1 di via San Gottardo e suo prolungamento anche per la Via Tesserte fino al Vicolo Vecchio, perché correlata alla via San Gottardo e perché di fatto asse di penetrazione con contenuti commerciali e corsia multi funzionale, ai sensi di quanto si sta progettando su via San Gottardo.

Per la **via San Gottardo** l'obiettivo della variante di PR mira a ridefinirne l'assetto e la funzione, mediante un asse stradale di penetrazione urbana convenientemente integrato in un contesto residenziale. Questo per creare le giuste premesse per l'insediamento di attività commerciali lungo l'asse stradale stesso, come pure garantire la sicurezza di attraversamento lungo tutto l'asse stradale in funzione del sistema posteggi/attività commerciali. A questo proposito la variante presentata

al Dipartimento del territorio è ora comprensiva delle osservazioni e dei suggerimenti emersi in sede di informazione alla popolazione (serata informativa e successivo inoltro di osservazioni). In attesa di tale variante il Municipio ha sollecitato l'Autorità cantonale ad introdurre subito misure di sicurezza per i pedoni, così come segnalato e rivendicato dalla cittadinanza, attraverso la petizione.

È pure stato affidato il mandato allo specialista del traffico per completare il **piano viario**, aggiornandolo alle sopraggiunte esigenze della pianificazione del territorio.

Nell'ambito della protezione ambientale e del territorio si è concluso lo studio per il **ridisegno del parco Tre Pini e del bosco di Praccio**, ed è avvenuta l'informazione alla popolazione con la presentazione dei tre progetti eseguiti dagli studi degli architetti Boschetti, Durisch e Nolli, Giraudi e Wettstein.

Nel bando si è lasciato libero il tema, chiedendo ai progettisti di effettuare proposte focalizzando la loro attenzione sui sedimi di proprietà comunale posti alla sommità della collina con bosco, parco e sentieri e con riflessioni su tutta l'area cercando la messa in rete dei percorsi pedonali esistenti e quelli previsti dal PR.

Sono giunte risposte differenti nelle forme architettoniche e nelle soluzioni proposte, con riflessioni che hanno coinvolto tutta l'area residenziale di Praccio con il suo bosco, il suo parco e l'interessante e ricca rete di percorrenze pedonali.

Il risultato che ne è scaturito è di sicuro interesse e garantisce al Municipio importanti spunti di riflessione per continuare l'approfondimento del tema.

Lo **studio di copertura della trincea ferroviaria** ha compiuto ulteriori passi importanti, volti al recupero dell'area che, con i suoi circa 30'000 mq di superficie, rappresenta un'importante possibilità di sviluppo per Massagno, per la stazione di Lugano e per l'intera area urbana cittadina.

Ai fini della conferma delle potenzialità emerse in sede di concorso di progettazione, quale premessa generale di competitività e di sviluppo sostenibile dell'intera area in questione, risulta la messa in rete della stazione FFS di Lugano con il resto del sistema urbano ticinese. A tale proposito il Municipio si allinea alle posizioni ed alle rivendicazioni della Città di Lugano per quello che attiene alla futura stazione AlpTransit che dovrà collegare Lugano e tutto il Cantone Ticino con le metropoli di Milano e Zurigo.

Circa le risultanze del concorso di progettazione, si segnala come lo studio che ne è emerso convincendo in maniera significativa il gruppo di esperti e la committenza, sta concludendo positivamente le necessarie verifiche di compatibilità con il Piano dei trasporti del Luganese.

Una volta conclusa questa fase, nel corso del 2006 sarà informata la popolazione, ai sensi della procedura di consolidamento pianificatorio prevista.

Già sin d'ora possiamo comunque affermare, oltretutto sorretti dal positivo e convinto preavviso della Città di Lugano, che si è identificata una soluzione di interesse generale attorno ad un progetto urbanistico coerente che riqualifica tutto il territorio della "Città alta", compreso tra il quartiere di Besso e Massagno.

Il concetto dà convincenti indicazioni sulla modalità con cui procedere per affrontare lo sviluppo di questo comparto, attraverso

Una volta concluse le verifiche in corso (si prevede per la fine del mese di aprile 2006), i Comuni di Massagno e Lugano che fin qui hanno rappresentato la committenza potranno poi coinvolgere, oltre alla popolazione, anche gli altri partner evidentemente interessati al tema: Cantone e FFS che, presenti finora come osservatori nei consessi di esperti che hanno affrontato i progetti di concorso, hanno condiviso l'impostazione del lavoro e la scelta di procedere attraverso le modalità di progettazione test dei tre gruppi interdisciplinari invitati.

Sul territorio comunale ha preso avvio l'attuazione della **moderazione del traffico** con velocità ridotta a 30 km/h.

Le corrispondenti pubblicazioni delle prescrizioni di regolazione della circolazione (segnalatica stradale) secondo la Legge sulla circolazione stradale, rispettivamente secondo la Legge sulle strade, sono av-

miglioramenti. Finora nessun incidente di rilievo è stato rilevato, si è riscontrata una diminuzione del traffico di transito ed anche dei passaggi per scuola guida.

La prima tappa concernente la sistemazione del piazzale delle scuole Nosedo, oggetto del credito denominato **Gradinata Pometta**, è stata eseguita. La sistemazione viaria del viale di accesso e il riordino degli spazi esterni sarà in esecuzione ad inizio 2006 (attualmente in avanzata esecuzione), comprensivo del camminamento pedonale richiesto dal CC. Nel corso della progettazione esecutiva, il Municipio ha deciso di escludere la rampa verso il parco Ippocastano attrezzata con WC e magazzino in funzione del necessario coordinamento con il progetto di sistemazione della Casa Pasquee. In funzione di non condizionare i lavori di ristrutturazione del Centro scolastico di Nosedo, si è per il momento "congelata" l'esecuzione del campo in duro per attività sportive per evitare inutili costi e possibili sovrapposizioni.

La progettazione della ristrutturazione della **casa Pasquee** (Parco Ippocastano) quale spazio pubblico per esposizioni e attività culturali e ricreative è a buon punto. Presto al Legislativo dovrebbe essere sottoposto il credito di realizzazione, che include l'esigenza emersa in Consiglio comunale di esaminare la possibilità di inserire anche spazi che possano essere utilizzati per incontri per famiglie o per altro utilizzo sociale.

E' terminata la manutenzione all'edificio **ex Mazzola** (Cimitero) con il pieno rispetto dei crediti di preventivo. Gli appartamenti ristrutturati sono risultati di buona qualità ed hanno incontrato l'immediato favore dei nuovi inquilini.

Lo studio del **Piano generale di smaltimento delle acque** ha concluso i lavori di ispezione delle canalizzazioni con telecamera. Il progettista prevede di consegnare la terza e ultima fase del progetto per il mese di giugno 2007. Alla luce di queste premesse si può quindi prevedere che l'approvazione del PGS da parte del CC sia possibile nel corso del medesimo anno.

Circa l'**edificio scolastico di Nosedo** già abbiamo riferito nel capitolo educazione.

Politica sociale

La politica sociale comunale si estende su parecchi fronti che includono le diverse età della popolazione, nonché le esigenze di chi necessita di aiuto ed assistenza di tipo sociale ed economico.



so una chiave di lettura urbanistica capace di integrare il "nodo intermodale" della stazione ferroviaria FFS di Lugano in un concetto di "polo di sviluppo" di valenza strategica per tutto il sistema urbano ticinese. Nel contempo il concetto rende chiare le fasi operative tra attori pubblici e privati e non condiziona la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nell'ambito della prima fase di progettazione della Stazione di Lugano (StazLu 1). Anzi, allo stato attuale delle verifiche, potrebbe addirittura determinarne importanti riduzioni di costi.

venute senza alcuna opposizione. Il concetto sviluppato tiene conto dell'esigenza per i conducenti di essere in ogni momento consapevoli se stanno percorrendo una strada con limite di velocità di 30 km/h. o con un limite di 50 km/h.

Ogni accesso alla zona 30 è marcato da un cartello di entrata con lo stemma comunale come elemento distintivo/decorativo e di moderazione.

Gli utenti della strada si stanno abituando. Gli interventi sono terminati e ora ci troviamo nella fase di verifica in cui potranno esserci, se necessario, ulteriori correttivi e



Agli anziani sono offerti diversificati servizi, come la **Casa per anziani Girasole** che ospita le persone che non sono più autosufficienti a domicilio, il **Centro diurno per anziani La Sosta** che è apprezzato luogo d'incontro in cui l'aspetto socializzante è di primaria importanza. Qui l'anziano può scegliere tra molte proposte di attività e approfittare del servizio del pasto di mezzogiorno dal lunedì al sabato, disponendo di 30 appartamenti per persone anziane autosufficienti di proprietà della **Fondazione La Sosta** (si vedano le pagine da 98 a 118).

In sede di preventivi e consuntivi precedenti già ci siamo soffermati sulle competenze dello **sportello LAPS** che applica a livello regionale la legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali, affinché il cittadino faccia capo ad una rete di servizi sociali efficace e qualificata.

Tale struttura è parte integrante del **servizio sociale comunale** che pure gestisce tale aiuto attraverso l'azione di un'assistente sociale ed è punto di riferimento per persone con handicap, devianze sociali, problemi personali, aiuto domiciliare.

Quest'ultima funzione viene garantita anche tramite lo SCUDO, struttura che fornisce prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità di vita, laddove esse sono necessarie per il mantenimento a domicilio, il più a lungo possibile, di persone anziane od invalide. Sul territorio svolge pure la sua preziosa attività l'agenzia comunale dell'AVS, luogo di consulenza ed in cui sono evase le pratiche amministrative legate all'AVS ed all'invalidità.

Conclusioni

I contenuti di questo messaggio, oltre che relativi alla situazione economico-finanziaria del nostro Comune per l'anno

2005, possono anche suggerire un primo bilancio dell'operato del nostro Municipio in questo primo biennio di nuova legislatura.

Sulla base dei dati qui riportati, è infatti possibile recuperare tutta una serie di significative indicazioni politiche ed amministrative quali spunti di riflessione sia per questo lo devole legislativo nell'ambito delle sue mansioni decisionali, sia per l'intera amministrazione comunale che ci accompagna e ci sostiene nella quotidiana azione a favore della popolazione, sia per quei cittadini che desiderano essere informati e partecipare alla vita politico-sociale di Massagno.

Nell'allestire questo documento abbiamo cercato di non perdere di vista l'interesse generale e gli obiettivi principali della nostra azione intesa al bene del nostro Comune. Per questo motivo, accanto alla presentazione degli elementi di ordine finanziario di tutto rispetto, abbiamo altresì voluto attirare l'attenzione del lettore sottolineando tutta una serie di interrogativi e di variabili determinati dai mutamenti in atto a livello cantonale.

In tale ambito assumono sempre maggiore importanza le relazioni ed i rapporti tra enti comunali che, spesso condividendo i medesimi problemi, riescono insieme a trovare risposte comuni e coordinate, proprio laddove la regia di ordine superiore non sempre è presente ed attiva.

Dialogo, contatto e sensibilizzazione fanno parte di un modo di gestire la cosa pubblica che da qualche anno sosteniamo e che con piacere constatiamo essere ora sempre più recepito e diffuso.

I cambiamenti in atto sull'intero territorio cantonale, e nel Luganese in particolare, impongono all'amministratore pubblica un'attenta riflessione a sapere quando un

Comune di media dimensione abbia ancora un senso e quando la sua continuità risulta essere giustificata nel tempo.

A questo proposito riteniamo irrinunciabili quelle motivazioni di ordine politico-sociale che si rifanno allo spirito di appartenenza, al concetto di riconoscibilità, alla tradizione ed alla storia che testimoniano una chiara volontà di una comunità all'autodeterminazione e di partecipazione alla cosa pubblica.

Altrettanto importante, determinante e fondamentale ai fini dell'effettiva giustificazione all'esistenza (da non confondere con la sopravvivenza) di un'entità comunale, è anche il saper dimostrare con i fatti di poter concorrere, con il proprio specifico contributo, allo sviluppo socio-economico del territorio che si condivide con altre realtà.

A fronte di questi riflessioni, riteniamo il presente messaggio di consuntivo 2005 un documento che ben risponde agli interrogativi posti.

Esso presenta infatti un Comune attivo e progettuale che legittimamente ambisce, con i risultati ed i traguardi fin qui conseguiti in favore del benessere della propria popolazione, a determinare ed ulteriormente garantire attrattività e competitività, d'intesa con la Città e gli altri attori presenti, all'Agglomerato urbano del Luganese.

Questo traguardo è stato anche quest'anno raggiunto grazie all'apporto di tutti i collaboratori ed i dipendenti del Comune, delle diverse commissioni e dell'intero Consiglio comunale, a cui vanno i ringraziamenti più sentiti, che, con il Municipio, hanno tentato di perseguire quelle condizioni di vita e di sviluppo sociale a cui la nostra cittadinanza legittimamente ambisce.

Giorgio Balmelli ci ha prematuramente lasciati. Agente della polizia comunale ha svolto la sua attività alle dipendenze del Comune di Massagno dal 1° maggio 1969 al 31 luglio 2000, concludendola per pensionamento.

Per oltre trent'anni seppe eseguire l'impegnativo compito con molta dignità, accaparrandosi la simpatia della cittadinanza per il tratto gentile che sapeva usare nei contatti e la spontaneità dei suoi modi.

Nel ricordo della sua figura esprimiamo al caro Estinto la riconoscenza per il suo impegno professionale, alla moglie ed ai familiari rinnoviamo la solidarietà e la partecipazione al dolore.



infoMassagno
INFORMAZIONI DEL COMUNE DI MASSAGNO

Periodico edito dal Municipio

Redazione:

Amministrazione comunale
via Motta 53, tel. 091 960 35 35

Stampa:

TBS, La Buona Stampa SA
Via Fola 11
6963 Pregassona

Mozione centro giovanile a Massagno,

diretto da una figura professionale

Il Municipio ha affrontato la mozione presentata dal Partito socialista per la realizzazione a Massagno di un centro giovanile diretto da una figura professionale.

Condivide in linea di principio la proposta di mettere a disposizione dei giovani, se sarà comprovata l'esigenza, una struttura per il tempo libero che possa loro permettere di svolgere attività idonee all'età e di essere aiutati nello sviluppo intellettuale, sociale e ricreativo.

Finora si è lasciato spazio all'iniziativa delle associazioni - non va dimenticato che in genere le società attive nel comune di Massagno sono additate ad esempio nel panorama cantonale (e non solo) per la serietà, l'impegno dei dirigenti, ma soprattutto per la qualità del lavoro svolto a favore della gioventù - ma è altrettanto vero che si sostengono attività meritevoli di essere finanziate, nonché sono messe a disposizione le necessarie strutture per le diverse iniziative.

La tematica dei centri giovanili è stata comunque approfondita, già prima della mozione, tramite documentazione, ma soprattutto con persone formate e competenti nel settore; è stata sviluppata in questo quadriennio l'ipotesi di un progetto per mettere a disposizione un ulteriore tassello della politica giovanile, in modo da completare il mosaico delle offerte a disposizione.

Si è potuto appurare come le attuali indicazioni di intervento vanno a sostegno delle attività svolte nei vari campi dell'educazione socio-culturale e del tempo libero che tendono ad una educazione preventiva e globale per orientare i ragazzi, gli adolescenti e i giovani verso un positivo sviluppo delle loro capacità e verso l'integrazione sociale.

La mozione opportunamente ha segnalato l'esperienza del centro giovani che Massagno ha creato nel 1976 e successivamente gestito e che si è conclusa dopo un ventennio.

La nuova proposta è rivolta principal-

mente a quei giovani che non fanno parte di nessuna associazione o società sportiva, ma che sono desiderosi di vivere momenti di aggregazione sociale.

In questo senso è stata verificata la possibilità di collaborazione con altri Comuni, in particolare con il Dicastero giovani della città di Lugano.

Si è quindi aperta la possibilità di un nostro coinvolgimento nella struttura di Breganzona, ubicata nelle vicinanze del nostro Comune, che la Città prevede di ristrutturare a breve sulla base di un progetto di creazione ex novo del centro, su standard attuali e ideali per spazi di questo genere; tale collaborazione con Lugano potrebbe permettere inoltre di ampliare l'offerta di attività rivolte ai giovani, con possibilità di spaziare a 360° per l'occupazione del tempo libero.

Una prima ipotesi potrebbe essere il citato centro che la Città sta predisponendo a Breganzona, altrettanto aperte rimangono altre soluzioni praticabili da individuare con altri ed ulteriori Comuni (Savosa, Vezia, eccetera), comunque pienamente convinti che per la problematica



in questione sia opportuno e necessario, per un effettivo risultato, un approccio intercomunale.

La mozione è ora al vaglio della commissione speciale istituita per approfondire la tematica e che rassegnerà un rapporto all'indirizzo del Consiglio comunale che si esprimerà nel merito.



Gruppo folclore "Branko Radicevic" alla sagra



Piscina Valgersa

Stagione 2006 all'insegna delle novità

Sabato 20 maggio ha riaperto la piscina della Valgersa, il centro ricreativo balneare recentemente rinnovato e appartenente ai comuni di Massagno e Savosa.



La piscina è aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00 fino all'inizio di settembre. I prezzi di entrata sono invariati rispetto allo scorso anno e come in passato sono previsti degli sconti sulle entrate e sugli abbonamenti per i cittadini

di Massagno e di Savosa; riduzioni sono pure previste per giovani ed anziani. La grande novità per la stagione 2006 consiste nella gestione del bar/ristorante della piscina, affidato ad un gerente capace e con esperienza, che resta aperto

anche dopo le 19.00, orario in cui non è più consentita la balneazione; infatti da lunedì a mercoledì il lido della Valgersa si trasforma in un piacevole e suggestivo luogo di incontro estivo dove il bar con musica resta aperto fino alle 21.00 e da giovedì a domenica fino alle ore 23.00. In un'atmosfera particolare sono serviti aperitivi tutte le sere dalle ore 17.30, orario a partire dal quale l'entrata è gratuita.

Nel fine settimana alla sera vi è pure la possibilità di cenare alla griglia, mentre durante gli orari di apertura della piscina c'è la possibilità di ristorarsi, in particolare a mezzogiorno, grazie anche a menu e ricchi buffet. Viene offerto un ampliato servizio pubblico alla cittadinanza.

Sono pure previste animazioni diurne (tornei di beach volley e attività ludiche varie, che sono pubblicate all'albo della piscina e comunicate di volta in volta) e serali (concerti,...), senza dimenticare la possibilità di vedere sul teleschermo i campionati mondiali di calcio e gli altri grandi avvenimenti sportivi.

in tal modo la piscina pubblica della Valgersa, dotata in particolare di una grande piscina nuotatori, di vasca per i bambini, di una piscina con scivolo e di un campo da beach volley vuole rinnovarsi per stare al passo coi tempi e per essere sempre più attrattiva in particolare a favore della popolazione di Massagno e di Savosa.

Abbonamenti e informazioni presso la cassa della piscina Valgersa e allo 091 966 53 41.

Concluso l'anno scolastico

Scrivo la storia di... Lavoro di fine quinta classe elementare

Finale con sorpresa per i 40 allievi di scuola elementare che nel giugno scorso hanno concluso il loro viaggio nelle scuole comunali. Al momento dei complimenti non hanno trovato solo il diploma e l'omaggio (sempre gradito) offerto dall'Assemblea dei genitori, ai saluti finali hanno trovato una pubblicazione in cui venivano riprodotti gli estratti più interessanti del lavoro di fine quinta. Un piccolo libro o lussuoso quaderno (tutto a colori) che è stato possibile pubblicare grazie alla partecipazione dell'Azienda elettrica comunale. Una stampa che ha meravigliato un'aula magna affollata da genitori, protagonisti delle storie (gli allievi erano chiamati ad una redazione titolata: «racconto la storia di...»), l'intero corpo insegnante e ... allievi di quarta, prossimi protagonisti del grande viaggio. Infatti la pubblicazione non ha esaurito il suo mandato nell'effetto sorpresa ma si proietta nel tempo, andando a carburare la motivazione per i prossimi lavori di fine quinta, e costituire un eccellente ricordo-stimolo nei prossimi anni ai 40 licenziati dalle scuole elementari.

Presenti il Sindaco, arch. Giovanni Bruschetti, e l'Ispettore scolastico, prof. Giancarlo Bernasconi, le sorprese hanno avuto un ulteriore spazio: in questa occasione è



stato infatti salutato il maestro Michelangelo Destefani che dopo 38 anni di certissima professionalità ha deciso di «fare altro». Il maestro è stato omaggiato dal Municipio che attraverso il Sindaco ha ripercorso il suo cammino, un

tragitto composto da 815 allievi, da 52 colleghi (64 contando i maestri di materie speciali), da 3 direttori, 4 ispettori, 4 sindaci e 2 segretari comunali. Era il 1968 quando un allora debuttante maestrino malcantonese fece capolino nelle scuole comunali di Massagno, è il 2006 quando l'istituto scolastico saluta (sono parole del Direttore Fabrizio Quadranti) «uno che non ha mai fatto il



maestro perché è sempre stato maestro». Anche da queste colonne si vuole salutare il maestro Destefani per il prezioso lavoro svolto con professionalità in 38 anni di serio e sereno lavoro.

Nelle scuole comunali si è anche salutata la signora Maria Marinelli che dopo 37 anni passa alla meritata pensione. Costretta ad un ruolo nascosto la signora Marinelli ha sempre svolto con cura il proprio lavoro e, sempre citando il direttore delle scuole,

«un meccanismo complesso come la scuola d'oggi funziona bene quando anche i lavori umili vengono svolti con cura: non si vive di solo cerimonie pubbliche, anzi queste sono solo conseguenze». Anche alla signora Maria Marinelli vogliamo esprimere i nostri ringraziamenti ed auguri.

Gli allievi licenziati dalle scuole elementari, giugno 2006.

Adrian Nikolic, Aladin Bajramoski, Aleksandar Stojadinovic, Andrija Milanovic, Arianna Brignoni, Aron Barbieri, Camilla Galletti, Claudio Santoro, Camille Wernli, Daniele Rothen, Desirée Boeri, Eda Atkas, Eleonora De Giuli, Elisa La-verde, Florina Asslani, Genutar Morina, Giulia Docimo, Ilija Malyguine, Joelle Corti, Kastriot Shpatollaj, Katia Monti, Leandro Marques, Kristina Blajic, Lucerzia De Giuli, Manuel Jurcevic, Marco Kren, Marija Milosevic, Martin Batinic, Maya Brignoni, Merima Tiganji, Nikola Marinkovic, Samuele Bossalini, Sara Stella, Sascha Grassa, Sara Visini, Stefano Lelli, Simone Sardaro, Stjepan Vilic, Vanessa Gianmarino, Vjollca Salijaj.



“Tutti i colori del giallo”

oltre ogni aspettativa

La prima edizione era una specie di prova, una scommessa, tanto per vedere «l'effetto che fa». E' andata oltre ogni aspettativa, lo sappiamo: a livello di critica e di pubblico non vi sono stati che approvazioni.

E così la seconda edizione diventa più difficile: perché ci sono attese e aspettative, perché gli errori da entusiasmo dei debuttanti non sono più tali. Dunque tanta attenzione al programma, se si preferisce: ai «nomi». Abbiamo iniziato con Lorian Macchiavelli, un giallista che per i profani rappresenta solo l'alter-ego di Francesco Guccini (i due a quattro mani hanno già scritto quattro romanzi, il quinto è di prossima pubblicazione), per gli specialisti invece il nome Macchiavelli rappresenta un punto cruciale nella storia della giallistica italiana. Infatti è lui che ha rivitalizzato il genere una trentina di anni fa con il suo sergente Sarti Antonio, è lui che viene considerato il «padre dei tutti i nuovi giallisti» (ma lui preferisce sentirsi zio). Bolognese ha un curriculum lungo così ed un bibliografia che Tecla Dozio ha saputo ripercorrere con piglio e competenza.

Per la seconda serata i riflettori erano tutti puntati su Friedrich Dürrenmatt, uno dei più grandi scrittori svizzeri (e prestatosi al giallo con il capolavoro «La promessa», e non solo). Per riscoprire questa grande figura abbiamo avuto ospiti di eccezione ed eccezionali: Anna Ruchat, la scrittrice ticinese fresca vincitrice di premi e traduttrice dello stesso Dürrenmatt, la signora Charlotte Kerr-Dürrenmatt (vedova dello stesso scrittore) e l'architetto Mario Botta, che ha progettato il centro culturale. Di grande spessore le testimonianze e di grande presa la lettura di Antonio Ballerio per una serata assai apprezzata da un'aula magna piena fino all'inverosimile.

Per la serata finale erano due gli ospiti: il giovane Andrea Fazioli, recente caso letterario ticinese con il primo noir ambientato nel nostro Cantone («Chi muore si rivede», 2005) e Gianrico Carofiglio, sostituto procuratore di Bari prestatosi (con successo) alla letteratura. Carofiglio è l'inventore del legal thriller italiano e, stimolato dalle intriganti domande della giornalista Rossana Maspero, non ha mancato di scatenare applausi e consensi.

Anche il programma cinematografico è stato pensato in una prospettiva culturale e popolare. Un eccelso classico, «Delitto perfetto» di Alfred Hitchcock (un film che su grande schermo ha tutt'altro impatto!), un capolavoro americano solo di nome («La promessa» di Sena Penn con Jack Nicholson: la pellicola è stata applaudita da una sala attenta), e infine da un esordio DOC («La casa dei giochi» di David Mamet: la pellicola è stata consigliata dallo stesso Carofiglio). Tutte le proiezioni sono state introdotte da Gino Buscaglia, la cui competenza ha permesso di osservare e godere i film con altri occhi.

A fare da intermezzo, come un anno prima, gli strepitosi aperitivi di Guerino Coldesina che sono stati apprezzati, magari anche troppo. Ma anche questa è una chiave di lettura della manifestazione, del suo successo. Perché letteratura e cinema, non importa il genere, vanno condivisi, non sono bottiglie nel mare per persone sole.

La manifestazione ha avuto il sostegno di importanti sponsor: i confermati Coop Cultura, l'Azienda elettrica comunale, il gruppo elettricità Spinelli, l'Azienda elettrica cantonale e la Cornèr Banca SA, un istituto da sempre legato al nostro territorio.

Fabrizio Quadranti



Lorian Macchiavelli, Tecla Dozio



Anna Ruchat, Charlotte Kerr-Dürrenmatt, Mario Botta



Andrea Fazioli, Rossana Maspero, Gianrico Carofiglio

Massagno Musica in concerto

Il 2 aprile scorso si è tenuto il concerto di gala, nell'anno del 25° di fondazione della Società

Eccezionale il programma: la scuola musicale di Massagno Musica ha suscitato la simpatia del pubblico con le loro belle esecuzioni; gli allievi di 1B della Scuola Media di Massagno, hanno offerto l'affascinante intermezzo cantando sulle note di Massagno Musica le melodie di Walt Disney, rievocando temi noti come Mickey Mouse March, Bianca neve ed i sette nani, Mary poppins ed altri, nell'intermezzo arrangiato e diretto dal maestro Mauro Ghisletta.

Molto gradito il concertista ospite Silvan Zingg, che ha proposto un repertorio tutto particolare di boogie woogie, quale solista al pianoforte e accompagnato da Massagno Musica e dai suoi solisti.

Silvan Zingg con la sua contagiosa comunicatività, con la sua bravura tecnica, ha impressionato ed ha contagiato anche i bravi suonatori e tutto il pubblico, facendo sentire come si vive la musica nel sangue, con vitalità, ritmo, allegria e partecipazione.

La manifestazione ufficiale del 25° di fondazione, che si terrà a novembre, avrà il suo apice con l'esecuzione in diretta della colonna sonora di un film proiettato al LUX.



SAM Nanbudo

medagliati ai campionati del mondo

Al campionato mondiale tenuto a maggio in Ungheria, gli atleti della SAM NANBUDO inclusi nella squadra nazionale svizzera hanno conquistato ben quattro medaglie, ecco i risultati:

2° posto nel kata individuale donne per Katia Granelli

2° posto nel jurandori individuale uomini per Danilo Bosi

3° posto nel jurandori individuale uomini per Stefano Giordano

3° posto nel kata a squadre uomini per Danilo Bosi, Nicola

Dall'Acqua e Stefano Giordano

Ci complimentiamo con la società di Massagno e con gli atleti che hanno contribuito al successo della Nazionale Svizzera.





Publicato il libro censimento/i e questioni connesse

Presentazione: Damiano Ferrari

Autore: Orlando Taschetta



Il 27 aprile è stato presentato nella Sala Multiuso di Porza il libro "Censimento e questioni connesse" edito grazie alla collaborazione dei Comuni di Massagno, Porza e Savosa.

L'Autore, Orlando Taschetta, laureato in diritto all'Università di Friburgo, è conosciuto ai più per essere stato segretario comunale di Viganello, avendo privilegiato alla professione di avvocato e notaio l'attività amministrativa, per la sua dedizione alla cosa pubblica, ma non è nuovo a ricerche di natura storica e giuridica, spesso si è dedicato ad attività culturali di vario genere.

Nessuna meraviglia, dunque, nel ritrovare l'autore a cimentarsi in uno studio sul Censimento e questioni annesse. Egli sente infatti la voglia di esplorare nella storia per esprimere il suo sapere a beneficio di chi, come me, ha eseguito o conosce solo il censimento dei nostri giorni.

Leggere gli eventi demografici, alla luce degli avvenimenti storici e politici, in un continuo confronto, è operazione tanto suggestiva quanto difficile. Nasce questo libro che vuol essere un tentativo, ben riuscito, di coniugare i due aspetti accennati.

L'opera è particolarmente interessante, innanzitutto perché la tesi di fondo che sostiene la ricerca è una sana curiosità... "con un certo spirito critico da laico e credente, scrive l'autore, può essere av-

vincente tentare di compenetrare, in un ambito spaziale e avvalendosi anche delle scritture, nell'antico ambiente di quella area del Medio Oriente e poi evocare quanto avvenne nella Palestina ai tempi di Gesù.

Anche l'Autore sente l'energia che scaturisce da questi luoghi e si mette al lavoro,

"affronta l'attitudine alla memorizzazione con lo specifico argomento ai censimenti e documentaristica relativa, nonché lo sviluppo verificatosi nel corso dei tempi.

Sono sei i capitoli che trattano dell'antico censimento, partendo con un esordio informativo ed un accenno allo svolgimento, rivolgendo lo sguardo sul Medio Oriente, sulla Palestina e connessioni, rilevando le memorizzazioni e le registrazioni anagrafiche, per giungere a riflessioni conclusive e addende "ante" e "post".

Attraverso molteplici fonti, l'autore ha voluto indagare sulla tematica presso archivi pubblici e privati, così che riporta mediante numerose note validi compendi a parecchi temi.

Taschetta rileva anche i censimenti dell'epoca contemporanea, curati dapprima

dalle autorità ecclesiastiche, mentre verso la metà del 1800 si affermò nelle registrazioni l'ente statale. Per quanto riguarda la nostra epoca, presenta una correlazione ma con distinguo - tra stato civile e censimento, capitolo corredato dal contributo di Elio Venturelli, che arricchisce il lavoro sui censimenti moderni della popolazione e sulle prospettive per quelli del futuro, esemplificando con la pubblicazione di tavole contenenti dati dei Comuni di Porza, Savosa e Massagno.

Il diritto di tutti alla conoscenza e alla cultura si realizza attraverso messaggi chiari e semplici, con prodotti editoriali, seria documentaristica, conferenze, mostre, concerti ed altro ancora. Senza tutto ciò non vi è neppure un'adeguata crescita della cultura, non nasce nel cittadino uno stimolo reale a conoscere ed a produrre nuova cultura per tutti.

Bene quindi hanno fatto i Municipi dei Comuni di Massagno, Porza e Savosa ad accogliere questa iniziativa rendendosi editori di questa ricerca e pubblicare il libro "Censimento e questioni connesse".

Il libro è disponibile presso la Cancelleria comunale.



Cantiere Gradinata Pometta

Lavori a buon punto

Sono a buon punto i lavori di sistemazione della Gradinata Pometta. La nuova soluzione planimetrica segue gli assi principali generati dalla Chiesa e dalla scuola Nosedo. Viene raddoppiato il numero dei parcheggi ai lati di una strada che funge d'accesso alla scuola e realizzato pure un nuovo camminamento pedonale. Il viale viene arricchito con due filari alberati. Con l'inizio a settembre dell'anno scolastico l'area rinnovata sarà disponibile.



Nuovo centro rifiuti separati di Ciusarella

Apertura: 2 agosto 2006

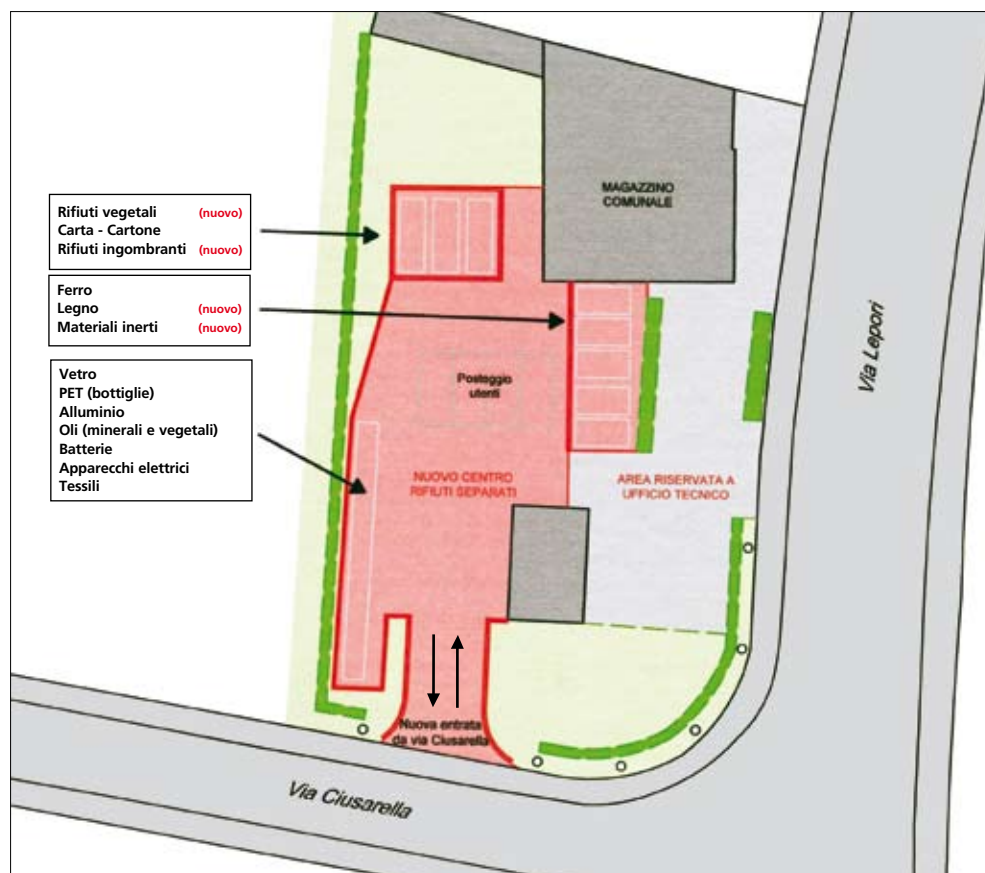
Orari:

martedì - sabato (chiuso il lunedì)
09.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00

È in fase realizzativa la nuova organizzazione del Centro rifiuti separati di Ciusarella, più consona e di maggiore soddisfazione ai bisogni ed alla fruibilità degli utenti e che riunisce anche la raccolta del verde e degli scarti vegetali.

Segnaliamo le principali modifiche:

- in conseguenza della concentrazione di tutte le raccolte di rifiuti separati presso il magazzino comunale di Ciusarella (chiusura del deposito provvisorio di vegetali di Povrò) è prevista la presenza di un custode per controllo durante gli orari di apertura del centro;
- l'accesso al centro avviene solo da via Ciusarella;
- i pneumatici non sono più accettati al centro rifiuti e con la raccolta ingombranti;
- la raccolta di sagex e plastica non sarà più in forma separata ma è previsto un contenitore unico "rifiuti non separabili" in quanto non è garantito lo smaltimento separato;
- la raccolta dell'alluminio avverrà in un unico contenitore.



Per maggiori informazioni rivolgersi a UTC Massagno: Tel 091 / 960 35 22



Moderazione del traffico



Un intervento importante per la sicurezza sulle nostre strade

L'introduzione dei 30 km/h è avvenuta gradatamente da ottobre a fine anno 2005. Sostanzialmente gli effetti degli interventi sino ad oggi sono positivi e suscitano l'adesione da parte della popolazione. Sono pervenute al Municipio delle osservazioni da parte di cittadini, la maggior parte delle quali hanno potuto essere risolte spiegando le ragioni di determinate segnaletiche in vicinanza di accessi privati.

Alcune situazioni sono state oggetto di correttivi precedute da valutazioni ed altre sono predisposte per migliorare la moderazione in alcuni punti come esponiamo di seguito:

- autorizzata la svolta a sinistra da Piazza Santa Lucia su via S. Gottardo, in conseguenza della chiusura di via Stazio verso via Madonna della Salute per evitare il traffico parassitario all'interno del Comune;

- affidato un mandato per lo studio di un concetto delle misure di moderazione del traffico, arredo urbano ed architettonico in via Motta, quale strada con presenti scuola dell'infanzia, casa anziani, cinema, municipio e chiesa;

- affidato in collaborazione con il Municipio di Savosa un mandato di studio per la via Maraini;

- confermata la chiusura dell'imbocco di via Madonna della Salute e di via al Municipio da piazza S. Lucia, per raggiungere Via Madonna della Salute. Infatti la richiesta introduzione del senso unico potrebbe ingenerare traffico parassitario; da notare come con la chiusura di via Stazio il traffico è molto diminuito e quindi la pericolosità del doppio senso su via Madonna della Salute è molto ridotta, per la sicurezza dei pedoni si è decisa la demarcazione di una

zona pedonale lungo un lato;

- corrette alcune situazioni di segnaletica, posteggi zona blu, totem 30 kmh;

- da controllare tramite radar la velocità nella zona di moderazione da tempo in atto in via Praccio, in quanto sono segnalate velocità elevate;

- confermato il doppio senso in via Nose-do, si rileva come in Via al Ponte il senso unico sia stato introdotto nel 1981 per impedire il transito parassitario all'interno del comune.

Da esperienze acquisite si osserva che il doppio senso non rende più pericolosa la circolazione, evidentemente occorre che sia rispettata la velocità ridotta a 30 kmh che sarà controllata con radar, rispettivamente che i veicoli siano posteggiati solo nei parcheggi demarcati.

Petizioni:

1. "Per una Massagno più vivibile"

Il traffico intenso sulla **via Selva** ha provocato la reazione di abitanti della zona che hanno consegnato al Municipio la petizione "per una Massagno più vivibile" corredata da 106 firme.

Si chiede una limitazione generale della circolazione notturna tra le 21.00 e le 07.00, una limitazione generale per motocicli e ciclomotori, nonché di accelerare le procedure di pedonalizzazione.

Pur comprendendo il disturbo causato dal rumore dei veicoli in circolazione specialmente di notte, esteso anche alla via Miravalle, appare difficile accogliere la soluzione che introdurrebbe misure tassative, che appaiono difficilmente controllabili e che avrebbero quale effetto di spostare il traffico su altre vie di Massagno.

Il Municipio ha affrontato l'esame e nei prossimi mesi realizzerà una soluzione temporanea con misure di moderazione efficaci ed adatte.

Quanto sarà approntato è da considerare come preambolo alla soluzione definitiva ideale per il quartiere, che scaturirà con la modifica del PR e dopo l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate.



2. "Sicurezza via San Gottardo"

Sono proseguite le trattative con il Cantone per determinare le soluzioni atte a migliorare le misure di sicurezza per gli attraversamenti pedonali di via San Gottardo. Per l'evasione della petizione e per studiare le soluzioni il Municipio ha avuto contatti con il Consigliere di Stato avv. Marco Borradori ed incontri con il Dipartimento del territorio durante i quali sono state espresse le nostre preoccupazioni e le possibili misure di intervento.

Si è effettuata una statistica di tutte le percorrenze veicolari e delle velocità, nonché degli attraversamenti dei pedoni su tutti i passaggi pedonali, con conteggi manuali e radar.

E' poi seguita la fase operativa ed ora sono all'esame gli aspetti di dettaglio di tutti i passaggi pedonali di via San Gottardo, dalla Cappella due Mani a Santa Lucia, per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali mediante interventi d'urgenza in attesa della soluzione definitiva di piano regolatore.

Comprovata l'opportunità di migliorare la sicurezza, scartata l'ipotesi della regolazione semaforica dei flussi presso i passaggi trattandosi di soluzione provvisoria, si opta per l'equipaggiamento degli attraversamenti con isole spartitraffico quanto queste non sono in conflitto con l'attraversamento di due corsie stradali, oppure con il miglioramento delle condizioni di servizio per tutte le categorie di utenti.

Di conseguenza saranno migliorati gli attraversamenti Ufficio



Postale, Via Selva, Crocicchio Sole, Via Motta, Santa Lucia, mentre saranno aboliti i passaggi pedonali della "Stazione servizio Shell", i pedoni sono deviati verso il sottopassaggio della Cappella due Mani, nonché di "Gradinata Corogno", per fare capo ad un nuovo passaggio pedonale "Ufficio Postale".

Contiamo di attivare le citate misure di sicurezza entro fine 2006.

3. "Antenna telefonia mobile"

A fine aprile 2006 al Municipio è pervenuta lettera sottoscritta da cittadini della zona di via Lisano ed appoggiata dall'Associazione quartiere Bomborozzo, con la quale sono state segnalate preoccupazioni per gli effetti che un previsto impianto di telefonia mobile potrebbe causare sulle persone per l'impatto delle emissioni elettromagnetiche.

In effetti è stata inoltrata al Municipio la domanda di costruzione per la realizzazione di un ulteriore impianto per la telefonia mobile. In questi casi l'incarto prosegue al Dipartimento del territorio per verificare se l'impianto risponde alle norme federali.

Le molteplici applicazioni delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli ultimi anni hanno profondamente cambiato le nostre abitudini di vita. La rapida diffusione della telefonia mobile o di Internet sono soltanto due esempi.

Il Municipio è attento alla problematica, ha incontrato i fautori della petizione per spiegare i diversi aspetti ed ha promosso

un esperimento di conciliazione tra opposenti e promotori.

Inoltre per maggiore tranquillità, nel 2005 ha fatto verificare i valori delle radiazioni non ionizzanti delle antenne per telefonia presenti a Massagno alla Sezione Protezione Acqua Aria e Suolo. E' risultato che i valori su tutto il territorio comunale sono conformi all'Ordinanza Federale e che le singole antenne presenti pure rispettano i valori limite, pertanto attualmente il comprensorio è in regola.

L'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI), in vigore da febbraio 2000, ha lo scopo di proteggere la popolazione svizzera dall'elettromagnetismo. Per difendere la popolazione dai rischi per la salute noti e comprovati scientificamente, l'ordinanza stabilisce dei valori massimi per l'esposizione a breve termine delle persone. Inoltre i valori limite relativi agli impianti, fissati in via precauzionale, hanno lo scopo di ridurre, per numerose fonti, l'esposizione di lungo periodo nelle aree abitate.

Solo recentemente, in data 1° giugno, i

media hanno riportato una sentenza del Tribunale Federale che vieta la posa di antenne sui tetti quanto le stesse superano le altezze massime prescritte dalle norme di piano regolatore.

Di conseguenza prima della decisione sulle domande di costruzione saranno tenuti in considerazione anche questi aspetti.





Sagra massagnese

Occasione d'incontro



La Sagra 2006 è stata un'occasione d'incontro ricca per la popolazione massagnese, attratta al capannone delle feste ed al Cinema Lux da un variato programma adatto a giovani ed adulti e dalle specialità culinarie che la SAM Benefica sa magistralmente programmare e realizzare. Iniziata il mercoledì 7 giugno con la tombola della Sam Basket, il giovedì si è dato via libera alla musica con i concerti dei complessi: J.C. Harpo che ha eseguito musica blues,

leader del gruppo, l'armonicista di alto livello musicale ha duettato con vari big del calibro di B.B. King, Carry Bel, Little Milton e molti altri; Rock and Rejoice vincitori di Palco ai giovani 2005 di Lugano, hanno proposto un repertorio chiaramente influenzato da band quali i Rolling Stone, Led Zeppelin, Deep Purple e molti altri.

Gustato con buon appetito il pranzo offerto agli anziani venerdì dalla SAM Benefica, la sera si è tenuta la Scena di galin, ma la tradizione passa oramai sulle apprezzate costine alla griglia.

I giochi animati dalla Parrocchia hanno caratterizzato la Giornata della famiglia e richiamato attorno al Parroco don Paolo Solari, all'animatrice Sonia Quadrelli e ad altri collaboratori un bel gruppo di bambini e giovani. L'atelier dell'artigianato (confezionati cesti e rastrelli sul posto), il gruppo corno delle alpi che si riferisce a Filippo Chiarini e il Gruppo canzoni e costumi ticinesi, hanno messo in risalto la nostra tradizione. Ospite l'Associazione culturale artistica serba Branko Radicevic, che ha presentato una bella fotografia della loro cultura tradizionale con danze eseguite da gruppi di bambini ed adulti in variopinti costumi.

Di particolare rilievo sabato il musical Pinocchio presentato dalla SME di Agno al Cinema LUX, teatro attivo come straordinaria esperienza di crescita per i ragazzi, nonché il teatro dialettale Giùlieta e Ruméul dalla SME di Massagno con l'intento di rivalutare il dialetto e per una forma di aggregazione ed integrazione socio-culturale, la domenica sempre al Cinema LUX. I due spettacoli hanno destato una bellissima impressione per l'impegno profuso dai giovani allievi che si sono improvvisati attori, ballerini, cantanti, scenografi.

SAM Basket

Soddisfazione per la stagione ad altissimo livello



La SAM Basket ha festeggiato una splendida stagione, secondi in regular season e conclusasi con una quasi promozione in LNA che sarebbe stata di tutto merito. Il Sindaco arch. Giovanni Bruschetti si è complimentato con i dirigenti ed i giocatori ricevuti in Municipio, per la stagione ad altissimo livello nonché per il lavoro che viene svolto a favore dei giovani. La prima squadra è solo il gruppo emergente di tutto l'importante movimento giovanile che l'Autorità comunale apprezza ed appoggia. Prova ne è che gli Scolari hanno festeggiato il titolo di Campioni svizzeri di categoria.

Contributi comunali trasporti:

1. abbonamenti



Il Municipio ha deciso di confermare anche per il periodo 01.01.2006 - 31.12.2007 il contributo a sostegno dell'acquisto degli abbonamenti della Comunità tariffale Arcobaleno per anziani, giovani e studenti, per le zone 10 +11 e del medesimo importo per zone più estese.

Ha altresì deciso di sostenere l'iniziativa **CAMPAGNA CAMBIA L'ARIA, C'È ARCOBALENO: Utilizzare i trasporti pubblici, un contributo alla salvaguardia dell'ambiente**, nell'ambito delle misure di lotta all'inquinamento atmosferico, con la promozione del trasporto pubblico.

Essa consiste in particolare nella vendita a prezzi ridotti di abbonamenti settimanali per i mesi di luglio e agosto, e annuale con un mese di validità in più per tutti i trasporti pubblici (ad eccezione di navigazione e impianti di risalita) di una determinata regione (zona).

Ai cittadini viene concesso un contributo ulteriore del 50% per l'acquisto degli abbonamenti in azione. Una buona occasione per provare i trasporti pubblici: approfittatene!

I contributi vengono rimborsati in Cancelleria presentando il titolo di trasporto.

Per informazioni:
Cancelleria comunale

telefono: 091 960 35 11
cancelleria@massagno.ch
www.massagno.ch

2. Carta giornaliera



Per i cittadini di Massagno sono disponibili, visto il largo uso, due carte giornaliera FFS per i Comuni.

Questo particolare abbonamento dà diritto a coloro che ne faranno richiesta, di ricevere il biglietto giornaliero, **se non già prenotato da altri**, senza neces-

sità di possedere l'abbonamento metà prezzo, che dà la possibilità di effettuare un numero illimitato di corse (durante le 24 ore di validità dello stesso), su tutti i percorsi rientranti nel raggio di validità dell'abbonamento generale FFS, per tutti i mezzi pubblici (treni, autobus, tram, battelli).

La richiesta per l'uso del biglietto giornaliero deve essere fatta alla Cancelleria Comunale, telefonicamente o allo sportello, durante le ore d'ufficio. Il biglietto costa fr. 30.00 ed è da pagare al Comune al momento della consegna dello stesso, che deve essere ritirato presso la Cancelleria almeno il giorno prima del suo utilizzo.

Nuovo passaporto svizzero

Richiesta informazioni
presso la cancelleria
comunale

Tel. 091 960 35 08

Da settembre 2006, accanto all'attuale passaporto 03, sarà rilasciato anche il passaporto 06 munito di un chip leggibile elettronicamente.


Il **passaporto 03** costa 120 franchi per gli adulti ed è valido dieci anni. Il **passaporto 06** costa, durante il progetto pilota, 250 franchi ed è valido 5 anni.

Chi possiede un passaporto attuale del modello 03 rilasciato prima del 26 ottobre 2006, non avrà bisogno nei prossimi anni di un passaporto 06, neanche per recarsi o fare scalo senza visto negli Stati Uniti. **Per ottenere un passaporto 03 prima del 26 ot-**

tobre 2006 occorre richiederlo quanto prima. Termine ultimo: metà settembre; per cittadini svizzeri residenti all'estero fine agosto 2006.

Per ulteriori informazioni:

- www.passaportosvizzero.ch
- hotline gratuita: 0800 820 008
- Comune di domicilio o ufficio passaporti del Cantone di domicilio
- Rappresentanza svizzera all'estero

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Ufficio federale di polizia fedpol

Passaporto svizzero
Passaport svizzer
Swiss passport



**La nuova generazione:
il passaporto 06
con i dati leggibili
elettronicamente**





Comunitas

Fondazione previdenza Associazione dei Comuni Svizzeri

La Comunitas è la cassa pensione per i comuni e le istituzioni in tutta la Svizzera. Piani di previdenza moderni e differenziati, struttura dei costi ottimale ed un livello elevato del savoir-faire degli specialisti fanno di Comunitas un partner in previdenza ideale per le organizzazioni a compiti pubblici.

Sono 731 i datori di lavoro affiliati in tutta la Svizzera che fanno fiducia alla COMUNITAS per la previdenza di più di 10'200 dipendenti che apprezzano la professionalità e l'esperienza della Cassa.

Massagno è socio fondatore fin dalla creazione nel 1968, vi fanno parte i dipendenti del Comune e della Casa per anziani Girasole.

Comunitas ha potuto chiudere l'anno 2005 con un risultato molto soddisfacente. Il grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2 ammonta al 31.12.2005 al 107.44% (2004 = 99.81%). Il beneficio di CHF 101'645'460.- è servito, dopo il pareggiamento della sotto-copertura, alla costituzione di riserve per fluttuazioni dei valori. Il risultato eccellente è stato ottenuto grazie ai punti seguenti:

- Rendimento eccellente sul capitale degli investimenti
- Controllo costante delle spese d'amministrazione
- Favorire l'equilibrio tra finanziamento e prestazioni.



All'assemblea dei delegati tenuta ad Olten il 30 giugno scorso, il Sindaco arch. Giovanni Bruschetti è stato nominato nel Consiglio di Fondazione, in sostituzione del dimissionario avv. Enrico Broggin di Losone.

Ci complimentiamo con il nostro Sindaco per l'importante mandato assunto e gli auguriamo una proficua attività in questo delicato settore.

Madonna della Pace



Nell'ambito della tradizionale festa massagnese, organizzata dal Coro Val Genzana presso l'Oratorio e giardino della Madonna della Salute, è stato riproposto al pubblico l'**affresco di Tita Pozzi** "Madonna della Pace", restaurato e collocato sulla facciata della Chiesa rivolta verso il giardino.

Il Municipale Mario Asioli ha segnalato la particolarità dell'opera realizzata negli anni 1945-46. L'artista massagnese ha raffigurato la Madonna con Bambino ed i simboli della pace, la colomba e l'ulivo, a protezione del Comune dagli aerei, ne sono raffigurati sei, che sorvolavano la Svizzera durante la seconda guerra mondiale.

Consultateci: www.massagno.ch



A disposizione dei cittadini l'albo, il programma delle manifestazioni, informazioni generali, regolamenti, le associazioni, formulari ed altro ancora, in pochi clic.

Avete qualcosa da segnalare?

scriveteci a: cancelleria@massagno.ch